



Direzione Generale
Servizio Comunicazioni Aziendali
Il responsabile

Ischia, 14.11.2006

Ma per risparmiare veramente i cittadini devono segnalare
quante case sono servite dallo stesso contatore

ISCHIA, RIVOLUZIONE NELLA BOLLETTA IDRICA: SCOMPARE IL CONSUMO MINIMO DOMESTICO

Rivoluzione in arrivo per la fatturazione idrica sull'isola d'Ischia.

L'EVI spa (l'Acquedotto ischitano), sta infatti per eliminare il cosiddetto "consumo minimo impegnato" per uso domestico, cioè quella quantità di acqua che finora veniva integralmente pagata, anche se non consumata.

La bolletta in consegna nei prossimi giorni, con scadenza primo dicembre 2006, sarà l'ultima a vedere l'applicazione del vecchio sistema.

A partire dalla bolletta successiva, il consumo minimo sarà sostituito da un quantitativo di base uguale per tutti i Clienti domestici, residenti e non residenti.

Se il consumo resterà al di sotto di questo tetto, il Cliente pagherà solo quello che consuma, ed oltretutto ad una tariffa agevolata, molto bassa. Sforando il limite, i metri cubi d'acqua utilizzati saranno conteggiati come eccedenza, ad un costo quindi più alto di quello previsto per l'acqua consumata in tariffa base.

Perciò è interesse di ogni titolare di utenza idrica domestica segnalare all'EVI (solo se non lo avesse già fatto) quanti appartamenti o unità immobiliari sono serviti dallo stesso contatore, in modo da adeguare, innalzandola, la quantità in tariffa base, evitando di finire in eccedenza e pagare così molto più di quanto si paghi attualmente...

Se il contatore alimenta una sola abitazione non c'è bisogno di fare alcuna comunicazione. Il Cliente può riferire all'EVI il numero di appartamenti serviti da un unico misuratore idrico telefonando al Numero Verde gratuito 800 952 252 dal 17 novembre al 22 dicembre 2006 o, comunque, scrivendo all'Ufficio Commerciale di via Iasolino (i recapiti sono sulla bolletta), anche via fax, o via mail all'apposito indirizzo unitabitative@evi-spa.it.

Nella prima fattura emessa nel 2007 si applicheranno le nuove tariffe, procedendo al conguaglio conteggiato a partire dal primo gennaio 2006.

L'ADDETTO STAMPA